



Scuola **Primaria**

San Carlo Borromeo

VALUTAZIONE

2021-2022



INDICE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	3
VALUTAZIONE RELIGIONE	4
VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	4
VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	5

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline sono fissati a livello nazionale. Nel curricolo di istituto sono segnalati quelli ritenuti essenziali dal Collegio Docenti. L'Ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 (con le relative Linee guida) ha introdotto un'importante novità riguardo la valutazione. Tale novità è una sfida interessante per la scuola e chiede un cambio di mentalità nei docenti, nei genitori, nei bambini. Questa riforma desidera considerare la valutazione degli apprendimenti al suo scopo originario, che è formativo ed educativo: si valuta per dare valore al percorso di apprendimento del bambino, per far apprendere meglio e per incrementare nell'alunno una coscienza di sé più piena. La valutazione non ha lo scopo di produrre classifiche o misura delle prestazioni, né di creare competizione o ansia. *“A decorrere dall'a.s. 2020-21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica [...] attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione”.*

I livelli di apprendimento sono organizzati su quattro ordini, di seguito riportati:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e nuove, avvalendosi di risorse proprie o fornite dal docente, in modo autonomo e continuo.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni nuove utilizzando risorse proprie o fornite dal docente in modo discontinuo e non completamente autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note, con il supporto del docente e con risorse fornite appositamente.

Tali livelli sono individuabili grazie a quattro dimensioni dell'apprendimento che ogni insegnante può osservare nel bambino in azione:

- il grado di **autonomia** nel lavoro
- la **tipologia di situazione** in cui avviene l'attività
- le **risorse** che il bambino mobilita per rispondere a quanto chiesto
- la **continuità** o meno delle sue risposte.

I livelli di apprendimento sono riferiti ai traguardi raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si tiene conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP).

Il Collegio dei docenti, esaminate e discusse le proposte elaborate, delibera di adottare per l'a.s. 2021-2022 un documento di valutazione nel quale gli obiettivi di apprendimento definiti per ciascuna disciplina potranno variare da un quadrimestre all'altro.

Il collegio docenti delibera all'unanimità che nell'a.s. 2021-2022 la *valutazione in itinere* sia effettuata, allo scopo di avvicinare sempre più i bambini alla valutazione che risulterà nella scheda di valutazione, con varie modalità (parole che indichino la qualità del lavoro e non la quantità dell'esito, punteggi anche numerici, esplicitazione dei punti di forza e di lavoro...). Il Collegio delibera anche che la stessa venga comunicata scegliendo le occasioni e le prove, in un contesto di dialogo con i genitori stessi.

VALUTAZIONE RELIGIONE

La valutazione riguarda l'interesse dell'alunno e l'acquisizione di contenuti culturali della materia. Viene espressa secondo la modalità indicata dal Ministero in forma di giudizio sintetico; il collegio docenti delibera l'utilizzo dei seguenti giudizi: insufficiente – sufficiente – buono – ottimo.

Indicatori del giudizio sintetico di Religione:

INSUFFICIENTE

Non partecipa alla proposta, non conosce i contenuti.

SUFFICIENTE

Non sempre partecipa alla proposta, conosce parzialmente i contenuti.

BUONO

Partecipa alla proposta, conosce i contenuti.

OTTIMO

Partecipa con interesse alla proposta, conosce e approfondisce personalmente i contenuti.

VALUTAZIONE COMPORAMENTO

La valutazione del comportamento è concordata dall'intero consiglio di classe, non ha uno scopo punitivo; intende indicare il punto a cui si trova l'alunno riguardo agli indicatori di seguito riportati:

- Partecipazione alla proposta.
- Pertinenza degli interventi durante le lezioni.
- Rispetto e fiducia degli adulti.
- Disponibilità a conoscere gli altri, a collaborare e prestare aiuto.(Cooperative learning).
- Rispetto delle regole per un sereno svolgimento della vita della scuola.
- Cura di sé, rispetto del proprio e dell'altrui corpo, attenzione all'ordine e alla bellezza dell'ambiente in cui vive e quindi utilizzo corretto degli spazi e dei sussidi scolastici.
- Uso corretto del proprio e altrui materiale.
- Autonomia nel lavoro.
- Accettazione dell'errore (come possibilità di crescita).
- Iniziale riflessione su un'esperienza, capacità di rielaborazione dopo un confronto con sé, con quello che sa e che vive.
- Capacità di organizzazione e uso degli strumenti (anche digitali) adeguati per ottenere un lavoro ben fatto.

Tabella indicatori del comportamento

Corretto e responsabile	L'alunno sa rispettare adulti e compagni, sa seguire le regole di una serena convivenza, ha cura del proprio e altrui materiale, partecipa alla vita della classe in modo attivo e proficuo contribuendo al lavoro comune.
Corretto	L'alunno sa rispettare adulti e compagni, sa seguire le regole, ha cura del proprio lavoro, dei materiali e degli spazi. È attento alle lezioni.
Non sempre corretto	L'alunno non sa sempre rispettare adulti e compagni, nel complesso sa seguire le regole, non ha sempre cura del proprio lavoro, dei materiali e degli spazi della scuola. Partecipa alle lezioni.
Poco corretto	L'alunno non sempre si mostra capace di rispettare adulti e compagni, non sa ancora seguire le regole, non è autonomo nel prendersi cura del proprio lavoro, dei materiali e degli spazi.

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La competenza indica la capacità dell'alunno di trarre vantaggio dalle conoscenze acquisite a favore della propria crescita umana, sociale e culturale.

Al termine della scuola primaria all'alunno ammesso al primo anno della scuola secondaria di primo grado viene rilasciata una *certificazione delle competenze acquisite* di cui si riporta uno stralcio dal modello predisposto dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

9 L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

.....

.....

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità: propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.